

Reggio palcoscenico del premio nazionale Aido

Successo per il coinvolgimento delle scuole in un percorso di conoscenza e sensibilizzazione
«Ecco i nostri ambasciatori privilegiati nel processo a cascata tra famiglie, parenti e amici»

Il volto giovane della donazione

Non c'è immagine più bella di una ventata di gioventù che rinfreschi ed avvolga mezzo secolo di storia Aido, che cementi il ponte culturale di solidarietà e di amore tra generazioni, che, con un semplice "si", costruisca storie speciali, all'insegna della vita che risorge. Ebbene, tutto questo è stato il premio nazionale dell'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule), organizzato dal Gruppo comunale Aido di Reggio Calabria presieduto da Nicola Pavone, di concerto con il Lions Club Reggio Calabria Host presieduto da Natina Cristiano nell'ambito del progetto distrettuale Lions "Insieme Possiamo".

Il protagonista giovanile
Il premio nazionale dell'Aido manda in archivio il concorso "Salvatore Versace" intitolato "50 anni di Aido: donare è vita" che ha avuto il patrocinio morale del presidente del Consiglio regionale della Calabria e dei sindaci f.f. della Città metropolitana del Comune con numerosi partner. Due i momenti che hanno impegnato gli studenti protagonisti con la partecipazione di 15 scuole di ogni ordine e grado della nostra città ed oltre cento vincitori. Il concorso cittadino, con i primi classificati, si è tenuto lo scorso 14 aprile in videoconferenza con collegamenti con tutte le scuole reggine partecipanti e le autorità locali e nazionali civili, dei Lions e dell'Aido mentre - ed è storia di questi giorni - il Liceo artistico "Preti-Frangipane" (scuola polo del concorso) ha ospitato la premiazione dei vincitori assoluti del concorso nazionale Aido, nel cinquantesimo anniversario della fondazione dell'associazione. L'aula magna del "Preti" ha accolto gli studenti premiati accompagnati dai docenti, rappresentando lo scenario di una grande festa all'insegna dei valori che contano e che ci rendono più ricchi e felici perché protesi al nostro prossimo.

Il protagonismo giovanile

L'abbraccio ai giovani
È nelle tante e qualificate presenze: la dirigente scolastica dello stesso Istituto Catena Moschella, la presidente incoming del Lions Club Reggio Calabria Host Wanda Albanese, il past Governatore del Distretto Lions 108 Ya Domenico Laruffa, i dirigenti medici relatori Pellegrino Mancini, direttore del Centro regionale trapianti e Demetrio Labate, coordinatore ospedaliero attività di prelievo e donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto del Gom, il presidente regionale Aido della Calabria Nicola Pavone ed vicepresidente nazionale dell'Aido Vito Scarola. Intense le testimonianze di Filippa Chirico, moglie di Salvatore Versace a cui è intestato il concorso, di Domenico Laruffa past governatore, il cui fratello Gaetano è stato trapiantato nel lontano 1978 a Parigi; di Dori Pugliese, recentemente trapianta di rene; di Loredana Laganà e dei coniugi Clotilde Laganà e Francesco Ferrara. Una giornata di festa con un unico obiettivo: la diffusione della cultura della donazione di organi.

Rotte di amore

«Rivelano speranza, altruismo e generosità gli elaborati dei nostri ragazzi e sono i valori che possono salvare una vita», sottolinea con orgoglio Catena Moschella mentre Nicola Pavone, da presidente Aido Calabria, è già pronto a ringraziare la cospicua squadra che si è raccolta per l'occasione, focalizzando il ruolo degli studenti. «Sono loro gli "ambasciatori" privilegiati per la diffusione della cultura della donazione in un processo a cascata a partire da famiglie, parenti e amici. Dobbiamo ridurre il numero delle opposizioni alla donazione di organi per consentire - fa presente Pavone - a chi è in lista di attesa di usufruire del trapianto di al fine di poter continuare a condurre una vita normale». Parole che trovano sponda in Pellegrino Mancini, che sollecita «un impegno collettivo, considerato che le tantissime opposizioni non si registrano solo in ospedale ma anche negli uffici anagrafe dei Comuni al momento del rilascio della carta di identità; altrimenti, tanti pazienti sono costretti, per non morire, a chiedere aiuto ai centri di altre regioni italiane». La strada comunque è tracciata ed annovera il riconoscimento della bontà del lavoro dell'Aido calabrese e reggina da parte della dirigenza nazionale. «Ho voluto, con la mia



Pavone, Laruffa, Albanese, Moschella e Scarola



Relatori e "testimoni" dell'evento conclusivo



La 3ª C del Convitto Liceo classico europeo



Sofia Bianchi - 1ª D L.A. "Preti-Frangipane"



Anna Simona Stelitano - 2ª B "De Amicis-Bolano"



La 4ª D del Liceo classico "Campanella"

L'appello: «Dobbiamo ridurre il numero di opposizioni alla donazione di organi per consentire a chi è in lista di attesa di usufruire del trapianto e continuare a condurre una vita normale»

presenza - ammette il vicepresidente nazionale Aido, Vito Scarola - testimoniare l'impegno proficuo della realtà calabrese». Ed ancora, a dar man forte alla associazione guidata da Nicola Pavone, c'è anche il Lions Club Reggio Calabria Host. «Saremo sempre accanto alla famiglia dell'Aido che ha nel suo dna il rivolgersi ai giovani per elevare la conoscenza del consenso a donare. Ed anche io, orgogliosamente, sono una potenziale donatrice», ammette Wanda Albanese.

Sul podio

Eletti dalla commissione esaminatrice composta da Nicola Pavone (presidente), Antonio Palmeta, Pasquale Conti, Mariantonia Morabito ed Antonino Cotrupi, ecco i vincitori del concorso nazionale Aido articolato in due sezioni. **Sezione disegno/dipinto:** per la scuola primaria, la classe 5ª B dell'Istituto comprensivo "Lazzarino" plesso Gallico Passo Caracciolo; per la scuola secondaria di primo grado Anna Simona Stelitano della classe 2ª B dell'Istituto comprensivo "De Amicis-Bolani" plesso "Bolani"; per la scuola secondaria di secondo

grado gli studenti Crupi, D'Agui, Ficara, Mafra, Marino della classe 1ª A indirizzo M.A.T. dell'is "Boccioni-Fermi"; la studentessa Sofia Bianchi della c1ª D del Liceo artistico "Preti-Frangipane"; gli studenti Cutrupi, Strani, Latella e Pitasi della 4ª Fno del Liceo scientifico "A. Volta". **Sezione spot inedito** per la scuola secondaria di primo grado la classe 3ª A dell'Istituto Comprensivo "Telesio" plesso "Montalbetti"; per la scuola secondaria di secondo grado gli studenti Baccellieri, Martino, Emanuele, Gattuso, Liconti, Vazzana della 3ª C del Convitto nazionale "T. Campanella" Liceo classico europeo; la classe 4ª D del Liceo classico "T. Campanella", la 5ª AG dell'Istituto tecnico tecnologico "Panella-Vallauri".

Seme costruttivo

Lo lancia Demetrio Labate ed è il sentimento condiviso: «La donazione di organi e tessuti ai fini di trapianto rappresenta l'espressione massima della scienza medica applicata all'amore per la vita e alle cure di chi soffre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Gruppo comunale Aido presieduto da Nicola Pavone il supporto del Lions Club Reggio Host guidato da Natina Cristiano con il progetto distrettuale "Insieme Possiamo"



La 5ª AG dell'Itt "Panella Vallauri"



La 5ª B dell'I.C. "Lazzarino" plesso Gallico Passo Caracciolo



La 4ª Fno del Liceo scientifico "Volta"



La 3ª A dell'I.C. "Telesio" plesso Montalbetti



La 1ª A M.A.T. dell'is "Boccioni Fermi"

Cristina Cortese